

COMUNE DI SEDEGLIANO

Provincia di Udine



**REGOLAMENTO
PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

ARTICOLO 1 OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina i casi nei quali è consentito sostenere da parte dell'Amministrazione Comunale spese di rappresentanza, nonché individua i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

ARTICOLO 2 DEFINIZIONE

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'Amministrazione Comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno e internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

2. Esse devono rispondere a criteri di ragionevolezza, devono essere debitamente motivate e contenere l'individuazione dei destinatari.

ARTICOLO 3 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

1. A titolo indicativo e non esaustivo, si elencano alcune tipologie di spese ascrivibili alla fattispecie delle spese di rappresentanza:

a. Addobbi floreali per gli uffici di rappresentanza dell'Ente;

b. Spese di ospitalità, comprese le spese di viaggio e soggiorno, piccole consumazioni, rinfreschi, colazioni di lavoro, servizi fotografici, di stampa e di pubbliche relazioni, traduzioni e interpretariato, stampe di inviti, addobbi ed impianti, trasporti, servizi fotografici e di videoregistrazione, omaggi per ospitalità, in occasione di visite e cerimonie ufficiali alle quali partecipino personalità rappresentative di rilievo estranee all'Ente;

c. Riconoscimenti (targhe, medaglie, piatti, libri, oggetti simbolici) a personalità e/o membri di personalità rappresentative di rilievo estranee all'Ente in visita al Comune o in occasione di visite all'estero compiute dai rappresentanti del Comune;

d. Targhe, coppe ed altri doni a contenuto simbolico in favore di Enti, Associazioni, gruppi in occasione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative ed eventi di rilievo, a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali;

e. Spese di ospitalità, comprese le spese di viaggio e soggiorno, per personalità in campo culturale, scientifico, sociale, economico e sportivo che prestano collaborazioni a titolo gratuito e per lo staff di accompagnamento in rappresentanza dell'Ente;

f. Organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio e TV, escluse le spese di carattere personale;

g. Messaggi augurali a personalità ed autorità estranee all'Amministrazione Comunale, in occasione di festività o altri eventi di carattere pubblico;

h. Atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli Organi comunali o di dipendenti dell'Ente;

i. Manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi particolari quali trasferimenti, promozioni, collocamenti a riposo ecc., di soggetti dell'Amministrazione comunale o che rappresentino nel Comune altre pubbliche amministrazioni.

ARTICOLO 4 ESCLUSIONI

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 1.

2. Sempre a titolo indicativo e non esaustivo, vengono riportati esempi di spese non ammissibili:

- Ristoro (consumazioni, colazioni di lavoro, ecc.) per i componenti degli organi collegiali in occasione delle sedute istituzionali;
- Oneri di viaggio, ospitalità, pranzi e consumazioni varie offerti a persone esterne che prestano un qualche servizio a favore dell'Amministrazione (es.: professionisti che eseguono prestazioni retribuite per l'Ente, personale di altri enti pubblici che si trova in missione presso il Comune per motivi di servizio e fruisce del trattamento di missione dall'Ente a cui appartiene);
- Pranzi e consumazioni varie, spese varie a favore di soggetti non rappresentativi degli organismi di appartenenza.

ARTICOLO 5 MODALITA'

1. Sono legittimati alle spese di rappresentanza, nel rispetto del criterio della proporzionalità della stessa all'evento cui è destinata e conformemente alle procedure contabili, il Sindaco, il Vice Sindaco ed i singoli Assessori sulla base delle deleghe ricevute.

2. Le spese di rappresentanza sono assunte, ordinate e liquidate dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, a cui sono assegnate le specifiche risorse finanziarie, anche mediante l'utilizzo dei fondi economici.